



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 85 / 57 / 86

Fax: 091 / 814 81 65

Risponditore: non in funzione

Servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 33

Bellinzona: 20 agosto 2018

VITICOLTURA

DROSOPHILA SUZUKII: PRESENZA IN AUMENTO NEI VIGNETI, OCCHIO DI RIGUARDO PER I VIGNETI A PERGOLA, QUELLI NELLE VICINANZE DI BOSCHI E BOSCHETTI E QUELLI CON ACINI ROVINATI

Dai controlli effettuati venerdì 17 agosto sono state riscontrate delle ovideposizioni di *Drosophila suzukii* (Ds) a Minusio su Bondola e Merlot, a Sementina pure su Merlot e a Pazzallo, su Divico, tutti vigneti coltivati a filare. Allo stadio di larva è difficile distinguere le varie specie di moscerino, ma il fatto che molti acini siano già rovinati dall'azione di formiche, vespe, uccelli o dalla grandine, facilita l'ovideposizione anche a quelle drosofile che non posseggono un potente apparato ovidepositore. La diretta conseguenza di questa presenza è che i grappoli cominciano a emanare un odore di aceto.

Per il momento la situazione non è ancora allarmante e il problema è limitato a pochi vigneti, però è importante tenere sotto controllo tutte le parcelle, controllando visivamente la presenza di Ds attorno ai grappoli e inoltre controllando anche gli acini, dove la presenza di Ds è probabile su quelli più maturi.

Raccomandiamo comunque di prestare particolare attenzione anche alle zone riconosciute sensibili come le pergole e i vigneti adiacenti a boschi e boschetti e a quelli con acini rovinati, infine di intervenire con dei prodotti autorizzati (vedi scheda tecnica) unicamente se si ritenesse necessario. Sulla base anche dell'esperienza accumulata durante questi anni, si interverrà con dei prodotti autorizzati o prodotti autorizzati temporaneamente (vedi Bollettino fitosanitario nr. 31-2018 e la scheda tecnica di Agroscope: "*Drosophila suzukii* in viticoltura - Raccomandazioni 2018" al sito www.ti.ch/fitosanitario, sotto "Guide e schede tecniche").

Il Servizio fitosanitario tiene comunque a precisare quanto segue:

- I prodotti sono da utilizzare unicamente nei vigneti dove ci sono state delle ovideposizioni di Ds (soglia proposta del 4% di acini colpiti: 2 acini su 50), oppure dove sono stati trovati dei focolai di marciume acido e si catturano le Ds. Per i vigneti completamente sani, non bisogna assolutamente intervenire.
- I grappoli colpiti da marciume acido devono essere eliminati dal vigneto.
- I termini di attesa (tempo che intercorre tra l'ultimo trattamento e la vendemmia) devono essere rispettati.
- È importante mettere in atto tutte le misure preventive a disposizione, quali la sfogliatura nella zona dei grappoli, il mantenimento dell'erba bassa sotto il filare, l'eliminazione dal vigneto degli acini rovinati o colpiti dall'acescenza e l'eliminazione dei frutti maturi e/o marcescenti posti nelle vicinanze (piante selvatiche limitrofe al vigneto quali rovo, sambuco, fico, lauroceraso ed edera).

FRUTTICOLTURA:

FUOCO BATTERICO: ATTENZIONE ALLE FIORITURE SECONDARIE!

In alcune zone del Cantone, la settimana scorsa è iniziata la raccolta delle varietà precoci di mele, quelle che per intenderci appartengono al gruppo *Gala*. Generalmente, e a seconda del carico di ogni albero, si eseguono più passaggi. Al primo stacco si raccolgono le mele più colorate e grosse, che generalmente si trovano nella parte più esterna della chioma e quindi meglio esposta al sole. Di seguito si raccolgono quelle più interne che maturano qualche giorno più tardi. Durante la permanenza nel frutteto prestate particolare attenzione:

- la disseminazione e l'inoculazione del Fuoco Batterico può avvenire durante tutta la stagione vegetativa e anche durante il periodo tardo estivo-autunnale, si possono insinuare nuovi cancri svernanti della malattia attraverso delle infezioni su fioriture tardive. **Eliminate perentoriamente tutte le fioriture secondarie che incontrate in questo periodo sulle piante ospiti del FB** (per maggiori informazioni vedi scheda tecnica sul nostro sito o richiederla al nostro Servizio).

- nella raccolta delle mele, per staccare correttamente i frutti ed evitare ferite importanti alla pianta, impugnatele con la mano tiratele rivoltandoli verso l'alto in modo che il peduncolo rimanga attaccato al frutto.

OLIVI: CONTROLLO DELLA PRESENZA DELLA MOSCA DELL'OLIVO

Settimana scorsa sono state trovate le prime punture fertili sui frutticini. Invitiamo a voler controllare attentamente le ovideposizioni.

Solitamente si consiglia un trattamento con un prodotto ovicida e larvicida al superamento della soglia di intervento che è di circa il 10% di punture fertili.

In Svizzera, contro la mosca dell'olivo sono omologati 2 prodotti: Perfekthion e Naturalis-L, quest'ultimo però, solamente con azione parziale.

Naturalis-L, prodotto a base di fungo *Beauveria bassiana*, è stato omologato con effetto parziale contro la mosca dell'olivo. Il periodo di attesa è di 7 giorni.

Perfekthion, la cui materia attiva è il dimetoato, può essere utilizzato alla concentrazione massima dello 0.05% solamente sulle olive destinate alla produzione di olio, al massimo 2 volte per stagione da agosto a settembre. Il termine di attesa da rispettare per non ritrovare dei residui nell'olio è di 4 settimane (lasso di tempo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta).

Essendo tossico per le api, prima di utilizzare questo prodotto è molto importante eliminare le colture intercalari e le malerbe in fiore che potrebbero entrare in contatto con il prodotto durante il trattamento.

In presenza di segni di sfarfallamento su alcuni frutti si consiglia un trattamento con prodotti rameici omologati (Funguran flow o Cuprofix).

Dove si costata la presenza delle malattie fungine occhio di pavone e piombatura, invitiamo a voler intervenire con i prodotti rameici omologati per gli olivi: Cuprofix e Funguran Flow.

INFORMAZIONI GENERALI

I COMPITI DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

Sebbene il mandato del Servizio fitosanitario (SF) riguardi prioritariamente la lotta agli organismi di quarantena (vedi definizione qui sotto), da sempre si è considerato il monitoraggio delle principali avversità fitosanitarie del mondo agricolo un'attività fondamentale che ci permette di stilare un quadro completo della situazione sul territorio cantonale.

Quella del 2018 è stata, e continua ad essere, una stagione particolarmente difficile, caratterizzata soprattutto dall'inasprimento di alcune malattie di quarantena come il Fuoco Batterico, la Flavescenza Dorata ed il Cancro colorato del Platano, su cui si focalizzano inevitabilmente gli sforzi del SF. Per questa ragione, tutte le richieste di supporto che non riguardano strettamente il nostro mandato, saranno evase in tempi e modalità compatibili con le risorse rimanenti a disposizione. Le pratiche accompagnate da fotografie delle parti sintomatiche aiutano considerevolmente a velocizzare le consulenze.

Ringraziamo fin d'ora per il vostro sostegno e la comprensione.

Definizione organismo di quarantena (OQ): *organismi patogeni (parassiti o malattie delle piante) economicamente importanti per un territorio minacciato in cui non sono ancora presenti o non sono ancora ampiamente diffusi e contro cui si lotta ufficialmente* (fonte: UFAG).

Gli OQ sono enumerati nell'Ordinanza sulla Protezione dei vegetali (OPV, SR 916.20, <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20101847/index.html>, Allegato 1¹).

Servizio fitosanitario